

## **COMUNICATO STAMPA**

**ANAMA: sono stati assegnati ieri i “Quality Awards Italy 2010”, tradizionale appuntamento associativo volto a premiare le compagnie aeree più virtuose dell’anno.**

**Grande festa in serata con la cena di gala e l’ormai tradizionale lotteria benefica, ma l’attenzione delle imprese era rivolta ai problemi del trasporto aereo.**

Di fronte ad una platea di oltre 250 intervenuti, sono stati assegnati ieri a Milano, nella suggestiva cornice di Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa, i premi Quality Award Italy 2010, tradizionale appuntamento associativo dell’ANAMA - Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree - volto a premiare le compagnie aeree.

Il premio principale, il Quality Overall Performance, è stato attribuito quest’anno dal Consiglio Direttivo alla Emirates Cargo, poiché ha saputo innovarsi e creare nuovi servizi per gli operatori. La stessa Emirates ha vinto anche il Flown as Booked, quale vettore che più degli altri garantisce la partenza, nei tempi previsti, delle spedizioni. Cargolux ha ricevuto il premio “Customer satisfaction” per aver risposto nell’anno passato in maniera pronta e precisa alle istanze degli associati. Lufthansa Cargo ha invece vinto il premio per aver garantito maggiormente la sicurezza aerea (Safety and Security) e quello per aver offerto la più ampia gamma di servizi agli associati (All services). Air France / KLM ha vinto il premio quale vettore che ha offerto i servizi più innovativi (Innovation).

Sono poi stati premiati, nella categoria GSA, ovvero i rappresentanti delle compagnie aeree in Italia, la ATC / ADP mentre tra gli handling agent ha vinto il premio Alha.

Nel corso della cena di gala si è tenuta infine una lotteria di beneficenza a favore del Comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino.

Sono state premiate le compagnie aeree, ma l’attenzione delle imprese era rivolta ai problemi del cargo aereo. Il Presidente Anama, Biagio Bruni, ha voluto infatti sottolineare il grave disagio che le imprese di spedizioni aeree avvertono.

Infatti, oltre ad un quadro economico/politico nazionale ed internazionale molto incerto, in quest’ultimo anno si sono registrate novità normative che rendono il lavoro quotidiano difficile se non, in alcuni casi, impossibile. La controriforma dell’autotrasporto ne è un lampante esempio: la disciplina dettata per il settore è operativamente complessa nella sua applicazione, cosa che non consente a molte aziende di adempiere puntualmente al dettato normativo. Inoltre il mercato non può assolutamente assorbire i costi minimi per i servizi di autotrasporto dettati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti: è necessaria una rivisitazione di tutta la normativa dell’autotrasporto.

Altro tema molto discusso e sentito è la disciplina dei depositi IVA: il mondo economico e sociale italiano chiede a gran voce misure che producano crescita, mentre purtroppo si assiste all’emanazione di provvedimenti, quale quello sui depositi IVA, che deprimono il mercato e provocano come conseguenza diretta ed immediata la fuga dei traffici: dette norme devono subito essere modificate per consentire al sistema italiano di competere in Europa, in particolare in un momento di scarsa liquidità come questo. Già oggi, dopo pochi giorni dall’entrata in vigore della nuova normativa, molti traffici si sono spostati in altri Paesi con un grave danno economico per le imprese ma anche per le casse dello Stato.

Il terzo tema messo sul tavolo del Presidente Bruni è stato quello della normativa sulla Sicurezza aerea. Le imprese del comparto aereo lamentano mancanze da parte dell’ENAC, cui è demandato il compito di redigere il Programma Nazionale per la Sicurezza Aerea, che non viene adeguato da un anno e mezzo nonostante l’entrata in vigore del Regolamento UE 185/2010 a fine aprile 2010.

Innumerevoli sono state le richieste da parte di tutto il Cluster aereo, supportate anche da un intervento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteoli: il settore aereo ciò nonostante è lasciato senza regole precise su di una materia fondamentale quale la sicurezza dei voli.

In conclusione il Presidente ANAMA ha richiamato soprattutto le grandi compagnie aeree ad un maggiore impegno nell’affrontare le problematiche del settore. Troppo spesso infatti sono assenti ai tavoli di lavoro e questa mancata presenza si fa sentire. Il trasporto aereo è fatto da una pluralità di soggetti e tutti devono fare sentire la loro voce.

Milano, 5 ottobre 2011

Contatti: [anama@fedespedi.it](mailto:anama@fedespedi.it)

*Nata a Milano nel 1957, ANAMA è un'associazione affiliata a Fedespedi - Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali - ed aderisce alla Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica.*

*Obiettivo dell'Associazione è quello di stabilire rapporti permanenti tra gli associati, di assisterli, di disciplinarne l'attività, di studiarne i problemi e prospettare le soluzioni alle autorità competenti, di conseguire infine fra gli associati una leale e feconda collaborazione".*

*L'Associazione è componente effettivo del CISA (Comitato Interministeriale per la Sicurezza Aerea).*